

Documento della Classe 3C

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Vaccari Andrea

Segretario

prof.ssa Pulsinelli Luisa

Consiglio di classe

DirittoPulsinelli Luisa

Disegno e storia dell'arte Miriam Suberini

IngleseCaranese Tiziana

Italiano e latinoDi Nuzzo Patrizia

Matematica e fisicaVaccari Andrea

ReligioneMencarelli Andrea

ScienzeMeledandri Giuliana

Scienze motorieAlaimo Vincenzo

Storia e FilosofiaD'Andrea Christian

Obiettivi educativi della classe

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società.
2. Acquisire consapevolezza dei propri doveri all'interno della comunità scolastica.
3. Essere aperti e recettivi verso le proposte culturali provenienti dal contesto scolastico e partecipare attivamente al dialogo educativo.
4. Imparare ad autodisciplinarsi e migliorare la concentrazione, per instaurare un clima favorevole all'ascolto e all'apprendimento.
5. Favorire il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee.
6. Consolidare la capacità di autovalutarsi: saper individuare e valorizzare i propri punti di forza, saper riconoscere i punti di debolezza cercando di superarli anche con le indicazioni dei docenti.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova dell'Esame di Stato, che in quella orale
- sviluppare attraverso le varie proposte didattiche il proprio senso di appartenenza al gruppo classe
- cogliere la complessità dei dati culturali (di un testo, un genere, una corrente artistica)
- pervenire a un pensiero critico e motivato in relazione a quanto studiato
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con epoche e civiltà diverse dalla nostra

Italiano Triennio

Finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano nel triennio

Alla fine del triennio lo studente dovrà aver acquisito la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, che verrà analizzato nel suo costruirsi storico e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.

Lo studente avrà inoltre consolidato la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'esame di stato (analisi del testo, tema argomentativo e tema storico), che in quella orale.

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede, con successive integrazioni:

ITALIANO – CLASSE TERZA COMPETENZE

Classi Terze ITALIANO	Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie	Saper svolgere attività di gruppo che promuovano la collaborazione Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi
------------------------------	---	---

- Saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche

- Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici

ABILITÀ

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia

- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta

- Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto

CONOSCENZE

- Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dalla poesia religiosa duecentesca al Rinascimento con particolare attenzione ai seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli.

- Dante, la Commedia, Inferno, almeno 10 canti.

CONTENUTI DIDATTICI

1. Produzione scritta

A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'Esame di Stato)

B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)

C. Introduzione alla produzione di un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)

La produzione scritta è curata tramite lavoro teorico in classe (per es. analisi guidate di testi letterari e non letterari; brainstorming su un titolo di tema; correzione di scritti), prove svolte a casa e corrette dal docente, prove in classe.

2. Storia letteraria

Trimestre:

- Ripasso di alcuni argomenti affrontati in classe II
- La cultura e la mentalità medievale
- lo Stilnovo
- Guido Guinizelli
- Guido Cavalcanti
- Dante
- Comedia: lettura e analisi di almeno 4 canti

Pentamestre (entro marzo)

- Petrarca
- Boccaccio
- Comedia: lettura e analisi di 4 canti

Entro la fine dell'anno:

- l'Umanesimo
- Ludovico Ariosto
- Niccolò Machiavelli/ Tasso
- Comedia: lettura e analisi di 4 canti

3. Comedia di Dante

Si intende proporre lettura, parafrasi e commento di Inferno I, II, III, IV, V, VI, X, XV; XXVI; XXXIII; XXXIV.

N.B.: l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

METODI

- lezione frontale
- correzione dei compiti domestici assegnati
- lettura e analisi di testi
- eventuale lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi, domestici o in aula
- eventuale metodica della cosiddetta "classe rovesciata"

STRUMENTI

- manuali in adozione
- testi sottoposti all'attenzione degli studenti (saggi, testi di narrativa)
- materiale aggiuntivo proposto dall'insegnante
- materiale iconografico
- uso di supporti audio-visivi e multimediali; LIM
- presentazioni in power-point

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

Anche per le discipline che si trovano nella pagella sotto la voce "orale" possono essere somministrate delle prove scritte (risposte a domanda aperta, chiusa, scelta multipla, etc) , fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione.

Il numero minimo di verifiche è fissato in numero di quattro (due scritti e due orali) per il trimestre e di cinque (tre scritti e due orali) per il pentamestre.

1) Comunicazione orale.

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro ed adeguato da un punto di vista lessicale.

2) Produzione scritta.

Gli allievi devono dimostrare la capacità di produrre testi argomentativi, svolgere analisi testuali (in prosa o in poesia e di diverso ambito e genere). Oltre alle competenze richieste per ogni tipo di traccia, come l'aderenza, lo sviluppo, la competenza grammaticale e lessicale, per ottenere la sufficienza sono richiesti, per l'analisi testuale, il corretto uso del linguaggio specifico della disciplina e la coerenza fra interpretazione e richiami testuali.

Ad elevare la valutazione dell'elaborato contribuiscono l'originalità dell'interpretazione, la ricchezza di riferimenti testuali ed extratestuali e delle osservazioni.

Riguardo al testo argomentativo, per raggiungere la sufficienza non è tollerata la contraddizione fra tesi e conclusione e la presenza ricorrente di errori ortografici e grammaticali. Per una più alta valutazione sono richieste buona qualità di argomentazioni, ricchezza di conoscenze, proprietà di linguaggio. Gli allievi saranno guidati nell'autocorrezione.

3) Educazione letteraria.

Gli studenti saranno invitati ad esporre i contenuti e le analisi testuali avendo come destinatari virtuali e reali i compagni.

Altri tipi di verifica potranno essere costituiti da questionari, interrogazioni ed elaborati scritti sull'interpretazione dei testi – come sopra già esposto.

Il fine educativo delle verifiche è anche la capacità di autovalutazione, la scala di misurazione sarà sufficientemente articolata per permettere l'evidenziazione del maggior numero possibile di livelli .

Sarà valutata come sufficiente una esposizione orale durante la quale lo studente dimostri di aver compreso il senso primario dei testi, di saper fornire un senso secondario semplice ma coerente con le indicazioni testuali e di saper esporre in forma lineare ma corretta, utilizzando il lessico specifico della disciplina. Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver compreso a fondo i concetti, di saperli esporre con sicurezza e con fluidità.

Ulteriori incrementi di valutazione saranno legati alla capacità di interpretare e rielaborare personalmente.

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo e deliberate in Collegio Docenti secondo le direttive ministeriali.

PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l’a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

- Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee
- imparare a dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui
- sviluppare un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.
- riconoscere attraverso i testi (in lingua o in traduzione) i collegamenti delle particolarità dei generi letterari della letteratura latina con quelle dei generi letterari della letteratura italiana
- considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo e per piacere
- sviluppare tramite la lettura l'attenzione alla parola altrui riscontrata nel testo che educa alla comprensione dell'alterità nel rispetto e nel confronto;
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con epoche e civiltà lontane e diverse dalla nostra

Obiettivi educativi

Finalità

specifiche dell'insegnamento di lingua e cultura latina nel triennio

Nel corso del triennio, accanto all'impegno di consolidamento delle abilità di traduzione, sarà affrontato lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, e successive delibere, si declinano come segue le competenze trasversali

individuare in quella sede e successive integrazioni:

--

LINGUA E CULTURA LATINA – CLASSE TERZA

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE TRIENNIO	
Classi Terze LATINO	Operare confronti e collegamenti fra autori e testi	Tradurre testi d'autore

Competenze

-

Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta

-

Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana

-

Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana

-

Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

Conoscenze

- Completamento della morfologia e della sintassi
- La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione per la codifica dei generi letterari e i seguenti autori (presentati sia in lingua che in

traduzione): Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio, Lucrezio ovvero Cicerone.

Contenuti

MORFOSINTASSI

- gerundio, gerundivo, perifrastica passiva
- Sintassi dei casi e del verbo (costrutti principali).

Lo

studio della sintassi dei casi si sviluppa nel corso di tutto l'anno, compatibilmente ai tempi di assimilazione della classe.

STORIA DELLE LETTERATURA

- La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione ai seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione e in scansione temporale):

Modulo 1

Introduzione storica e forme preletterarie (iscrizioni, carmina, leges)

Modulo 2

L'età arcaica e lo sviluppo dell'epica (Livio Andonico, Nevio, Ennio)

Modulo 3 Il teatro romano (le origini, Plauto e Terenzio)

Modulo 4 Catullo e la discontinuità rispetto alla tradizione letteraria

Modulo 5

Lucrezio (poema filosofico-didascalico)/ Cicerone

Modulo 6

Cesare

Modulo 7

Sallustio

N.B.: l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

STRUMENTI

- manuale in adozione
- ppt del manuale in adozione ovvero della docente e unabridgedtesti
- testi in consultazione, saggi ovvero letture d'approfondimento
- possibili flipped class in cooperative learning

METODOLOGIA

- lezioni frontali
- lezioni con decisiva interazione studentesca
- traduzione domestica di testi non noti (grammatica)
- traduzione e analisi guidata di testi latini
- eventuali relazioni e approfondimenti individuali o di gruppo.

VALUTAZIONE

Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si useranno i voti dall'1 al 10.

Il numero minimo di verifiche scritte è di due per il trimestre e di tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e il pentamestre.

La valutazione tiene conto degli

- Errori di origine morfo-sintattica
- Errori di fraintendimento logico-sostanziale
- Errori gravi di lessico italiano, tenendo conto della correttezza e completezza delle informazioni, ove sia richiesto un commento al testo e dell'abilità dimostrata nella resa in italiano del brano latino

Le verifiche per la formulazione del voto orale possono essere costituite da:

- richiesta di traduzione di testi latini assegnati come compito a casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;
- richiesta di traduzione a prima vista di passi dal latino o e/o dall'Italiano;
- richiesta di regole e strutture sintattiche affrontate;
- esercizi di trasformazione di vario tipo;

Concorrono alla formazione della valutazione per l'orale anche eventuali prove scritte a scelta multipla o secondo il criterio vero/falso.

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Lingua e cultura inglese

Obiettivi didattici

Gli obiettivi integrano quelli del Biennio e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

Conoscenze:

- Comprensione di un vasto numero di messaggi orali in situazioni diverse.
- Attivazione di rapporti interpersonali mediante una conversazione adatta al contesto e alla situazione.
- Produzione di testi orali di vario genere, con l'uso di lessico e strutture appropriate.
- Comprensione di testi scritti di vario argomento sia a livello globale che specifico.

Abilità/Competenze:

- Riconoscimento dei vari generi e delle caratteristiche principali che li accomunano e diversificano.
- Riflessione sulla lingua quotidiana e riconoscimento degli aspetti paralinguistici ed extralinguistici.
- Riconoscimento delle differenze e somiglianze tra la lingua e la letteratura italiana e quella straniera.
- Approfondimento di aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico.
- Analisi dei diversi generi letterari/artistici con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, comprensione e interpretazione di testi letterari, loro analisi e collocazione nel contesto storico e culturale con possibili collegamenti interdisciplinari.
- Individuazione delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero.
- Utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Contenuti didattici

All'inizio dell'anno scolastico è prevista una fase di potenziamento e consolidamento delle strutture di base della lingua inglese sulle conoscenze acquisite durante il Biennio.

Grammatica

- Present and Past habits
- Verb Patterns
- Present Perfect Simple and Continuous
- Future Forms
- Quantifiers

- Questions tags and reply questions
- Present and past modal structures
- Reported Speech
- Conditional clauses
- Mixed conditionals

Dal libro M. Spiazzi, M. Tavella, *Only Connect New Directions*, Vol. 1, Zanichelli.

Letteratura e storia

Storia

The Origins

- Celtic Britain
- The Romans in Britain
- The Anglo- Saxons
- The conversion to Christianity
- The Vikings and the end of Anglo-Saxon England

The Middle Ages

- The Norman Invasion
- The Magna Charta and the Hundred Years' War
- The Black Death and the Peasants' Revolt
- Literature in the Middle Ages
- Arthurian Legends and Ballads

The Renaissance

- The Tudor dynasty
- The Reformation
- The beginning of the Stuart dynasty

Letteratura

- Freedom and loyalty
- Poems and chronicles
- The epic poem and the elegy
- Beowulf
- Medieval drama
- The medieval ballad
- *Lord Randal*
- The medieval narrative poem
- G. Chaucer
- *Canterbury Tales*

- *The wife of Bath*
- The sonnet
- The world of theatre

W. Shakespeare

- *My mistress' eyes*
- *Hamlet* (analisi di alcuni brani)
- *Othello* (analisi di alcuni brani)

Metodi

Lezione frontale, lavoro di coppia o di gruppo, eventuali attività di recupero e integrazione.

Materiali/Strumenti

Libro di testo in adozione, dispense.

Valutazione

La valutazione terrà conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico. Le prove saranno indicativamente in numero ottimale di due nel trimestre e tre nel pentamestre.

Recupero

Gli interventi di recupero avverranno all'interno della classe in orario curricolare.

Matematica

CONTENUTI

Funzioni

Funzioni e loro caratteristiche. Equazioni e disequazioni irrazionali, fratte e in valore assoluto. Piano cartesiano, retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali, semiconiche come funzioni.

Goniometria

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

?Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

?Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

?Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta

?Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

?Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica

?Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

?Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica

?Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

?Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Le modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il

consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (riallineamento, s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica. Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali e Forze apparenti. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto. Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare. Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

La meccanica dei fluidi

L'equilibrio dei fluidi. La corrente stazionaria di un fluido. L'equazione di Bernoulli e sue applicazioni.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica dei solidi.

Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
3. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

?Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;

?saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

?saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;

?saper utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;

?saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;

?saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio rispettando le regole di distanziamento: si effettuano esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del

pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche. Sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

Esperienze di laboratorio nel rispetto del distanziamento o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti

2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche

all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi trasversali

Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono: 1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere 2. Produrre sintesi. Riguardo al primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra. Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione. Per quanto riguarda l'espressione orale fatte dagli alunni si terrà in considerazione la capacità di sintesi mantenendo saldi gli elementi fondamentali.

Obiettivi educativi

- educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento

- disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali

- capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;

- capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Abilità, competenze disciplinari

comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci

- comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale

- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico

- collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze

- utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

TRIMESTRE

LA TEORIA CINETICO-MOLECOLARE: energia, lavoro, calore, passaggi di stato

LEGGI DEI GAS: isocora, isoterma, isobara. Legge generale dei gas. Principio di Avogadro.

STECIOMETRIA

La massa di atomi e molecole: cenni storici

La massa atomica e la massa molecolare

La mole

Formule chimiche (minima e molecolare) e composizione percentuale

COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali dell'atomo

I primi modelli atomici

L'esperimento di Rutherford. Il numero atomico

La doppia natura della luce: ondulatoria e corpuscolare

L'atomo di Bohr

La doppia natura dell'elettrone

Numeri quantici e orbitali.

Dall'orbitale alla forma dell'atomo

La configurazione degli atomi polielettronici

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi e il sistema periodico di Mendeleev

La moderna tavola periodica

Le proprietà periodiche degli elementi

Metalli, non metalli, semimetalli

L'energia di legame

I gas nobili e la regola dell'ottetto

I legami chimici: covalente (puro, polare e dativo), ionico e metallico

La teoria VSEPR La forma delle molecole

Molecole polari e apolari

Le forze intermolecolari: forze dipolo-dipolo, forze di London e legame a idrogeno

Legami a confronto

PENTAMESTRE

COMPOSTI INORGANICI

I nomi e le formule delle sostanze

Numero di ossidazione

La classificazione dei composti inorganici

Le proprietà dei composti binari e la nomenclatura dei composti binari

Le proprietà dei composti ternari e la nomenclatura dei composti ternari

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono

Soluzioni acquose ed elettroliti

La concentrazione delle soluzioni

L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative

Solubilità e soluzioni sature

Solubilità, temperatura e pressione

REAZIONI CHIMICHE E STECHIOMETRIA

Il bilanciamento delle reazioni chimiche

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici

Reagente limitante e reagente in eccesso, resa di reazione

Classificazione delle reazioni: sintesi, decomposizione, scambio semplice e scambio doppio

Reazioni di ossido-riduzione

Metodi e Strumenti: lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, ricerche individuali e discussioni, presentazioni; testo adottato, utilizzo della multimedialità, recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Criteri di verifica e valutazione

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e

risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimativa.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto.

L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Durante le prove scritte è assolutamente vietato l'uso di cellulari e altro materiale elettronico o cartaceo, chi dovesse trasgredire sarà penalizzato con valutazione pari a 1.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, favorendo lo sviluppo della capacità di analisi e di argomentazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare la formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza, quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata, e alla convivenza con una pluralità di punti di vista.
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze:

- esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi;
- utilizzare il linguaggio specifico;
- contestualizzare storicamente i contenuti appresi.

2. Competenze trasversali:

- operare comparazioni e/o collegamenti tra gli argomenti studiati;
- sviluppare capacità di analisi e sintesi.

3. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori.

Contenuti didattici

MODULO 1. L'INDAGINE SULLA NATURA: I PENSATORI PRESOCRATICI (entro ottobre).

- La Grecia e la nascita della filosofia.
- La ricerca del principio di tutte le cose: Pitagora, Eraclito.
- L'indagine sull'essere: Parmenide.
- I fisici pluralisti: Democrito e l'atomismo.

MODULO 2. L'INDAGINE SULL'UOMO: I SOFISTI E SOCRATE (entro dicembre).

- Il contesto storico e i caratteri della sofistica: Protagora, Gorgia.
- Socrate: la filosofia come dialogo, l'etica, il processo a Socrate.

MODULO 3. PLATONE (entro febbraio)

- Il progetto filosofico e i dialoghi giovanili.
- La teoria delle idee.
- La dottrina dell'amore e della bellezza.
- Lo Stato ideale.
- I gradi della conoscenza e il compito del filosofo.
- La visione cosmologica del Timeo.

MODULO 4. ARISTOTELE (entro aprile)

- Il progetto filosofico.
- Le strutture della realtà: la metafisica.
- Le strutture del pensiero: la logica.
- Il mondo naturale: la fisica.
- L'agire umano: l'etica e la politica.

MODULO 5. LE FILOSOFIE ELLENISTICHE (entro maggio-giugno)

- Epicureismo e stoicismo.

MODULO 6. LA PATRISTICA E AGOSTINO

- La nascita della filosofia cristiana.

- Agostino: i tratti principali del pensiero agostiniano, ragione e fede; gli argomenti contro lo scetticismo; la polemica contro il pelagianesimo e contro il manicheismo; la creazione e il tempo; la teoria delle due città.

MODULO 6. LA SCOLASTICA

- La scolastica nella società e nella cultura del Medioevo.

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
2. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

Strumenti

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali/interattive, si potrà ricorrere a:

- lettura e commento dei testi filosofici;
- lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo;
- discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti;
- progetti d'istituto e proposte culturali esterne;
- utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli.

Criteri di verifica e valutazione

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi (1-5)

1: non espone

2: espone in modo frammentario

3: espone in modo essenziale

4: espone in modo appropriato

5: espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3)

1: non utilizza il linguaggio specifico

2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2)

0: non contestualizza

1: contestualizza parzialmente

2: contestualizza correttamente

Tipologie

di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione sintetica degli argomenti, definizioni, domande V/F, domande aperte).

Modalità di recupero

Il recupero sarà effettuato in itinere, con la partecipazione degli studenti, mediante la ripresa all'inizio dell'ora degli argomenti trattati nella lezione precedente.

Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.

Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati durante la restituzione.

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che riguardano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
2. Educare al confronto culturale, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
3. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze:

- esporre in modo consequenziale i contenuti appresi;
- riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici;
- utilizzare il linguaggio specifico.

2. Competenze trasversali:

- operare comparazioni e/o collegamenti tra gli argomenti studiati;
- sviluppare capacità di analisi e sintesi;

3. Conoscenze:

- dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Contenuti didattici

MODULO 1. UNA NUOVA EUROPA (settembre-ottobre)

- La società feudale.
- Le monarchie feudali.
- La rinascita dell'Europa dopo l'anno Mille.

MODULO 2. SPIRITUALITÀ E POTERE (ottobre-novembre)

- Riforma della Chiesa e lotta per le investiture.
- Le Crociate.
- Lotte di potere (Italia dei comuni, Impero degli Svevi, il Papato da Bonifacio VIII al trasferimento ad Avignone).

MODULO 3. LA CRISI DEL TARDO MEDIOEVO (novembre-gennaio)

- La peste e le sue conseguenze economiche e sociali.
- La guerra dei Cent'anni e le sue conseguenze.
- Italia fra Trecento e Quattrocento.
- Reconquista della Penisola iberica.
- L'Europa del Nord-est e l'Impero ottomano.

MODULO 4. IL POTERE E IL SAPERE NEL RINASCIMENTO (febbraio-marzo)

- Le monarchie dell'Europa moderna (La concezione patrimoniale, amministrativa e contrattuale della regalità).
- Le trasformazioni nell'Europa occidentale.
- Gli Asburgo e l'Impero di Carlo V.
- L'internazionalizzazione del quadro politico italiano.
- L'Europa alla conquista di nuovi mondi.

MODULO 5. RENOVATIO ECCLESIAE, RENOVATIO IMPERII: LE RIFORME RELIGIOSE E IL SOGNO DI UN NUOVO IMPERO (aprile-maggio)

- Carlo V e Lutero.
- La Riforma protestante in Europa.
- Carlo V e il suo Impero.
- La Controriforma cattolica.

MODULO 6. GUERRA, STATI, VIAGGI E SPAZI APERTI (maggio-giugno)

- Le guerre di religione in Francia.
- La Spagna in guerra.
- La guerra dei Trent'anni.

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche;
- trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale;
- impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane;
- prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

Strumenti

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali/interattive, si potrà ricorrere a:

- lettura di monografie e di materiali storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di altra provenienza;
- lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo;
- discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti;
- progetti d'istituto e proposte culturali esterne;
- utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli.

Criteri di verifica e valutazione

A. Esporre in modo
conseguenziale i contenuti appresi (1-5)

1: non espone

2: espone in modo
frammentario

3: espone in modo
essenziale

4: espone in modo
appropriato

5: espone in modo
completo e approfondito

B. Riconoscere i
nessi di causa e effetto negli eventi storici (1-3)

1: non riconosce i
nessi

2: riconosce i nessi
solo talvolta

3: riconosce in modo
completo

C. Utilizzare il
linguaggio specifico (0-2)

0: non utilizza il
linguaggio specifico

1: utilizza
parzialmente il linguaggio specifico

2: utilizza
correttamente il linguaggio specifico

Tipologie

di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione
sintetica degli argomenti, definizioni, domande V/F, domande aperte).

Modalità di recupero.

Il recupero sarà effettuato in itinere, con la partecipazione degli studenti, mediante la ripresa all'inizio dell'ora degli argomenti trattati nella lezione precedente.

Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.

Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati durante la restituzione.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

STORIA DELL'ARTE

Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza a un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare. Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.

Lo svolgimento del programma avrà come finalità principale il potenziamento delle capacità di lettura e interpretazione delle immagini, nonché lo sviluppo delle abilità grafiche. Il tutto teso a **potenziare le facoltà espressive e comunicative. I percorsi formativi propri della materia si adatteranno, per quanto possibile, alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.**

Nell'impostare gli itinerari di lavoro in relazione allo studio dei principali periodi artistici, verrà considerata come materia guida la storia, facendo agganci e riferimenti per collocare cronologicamente i vari stili e dare un significato alle manifestazioni artistiche.

DISEGNO

Utilizzare materiali e strumenti dell'attività grafica con padronanza e sicurezza.

Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi.

Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva studiati e saperli applicare con creatività e rigore scientifico.

Utilizzare correttamente e coerentemente i metodi e le tecniche di rappresentazione in modo

ideativo-progettuale.

Contenuti didattici

STORIA DELL'ARTE

IL PRIMO RINASCIMENTO.

Il Rinascimento: una rivoluzione culturale. La scoperta della prospettiva.

Il concorso del 1401 e Lorenzo Ghiberti.

L'architettura razionale di Brunelleschi. Le opere più significative.

Luca della Robbia (cenni legati alle opere di Brunelleschi).

Masaccio, [caratteri generali. Le opere più significative.](#)

Donatello. [caratteri generali. Le opere più significative.](#)

Il Rinascimento secondo

I fiamminghi, introduzione.
Jan van Eyck, caratteri generali, "Ritratto dei coniugi Arnolfini"

Beato Angelico, caratteri generali. Le opere più significative.

Filippo Lippi, caratteri generali. Le opere più significative.

La diffusione delle conquiste rinascimentali: Urbino-Piero della Francesca, caratteri generali. Le opere più significative.

Botticelli (caratteri generali, le opere più significative) e la pittura a Firenze.

Andrea Mantegna, caratteri generali. Le opere più significative.

Giovanni Bellini, [caratteri generali. Le opere più significative.](#)

Antonello da Messina. La pittura tonale Veneta: Giorgione, Tiziano. Lotto.

Bramante,
Leonardo, Michelangelo, Raffaello: caratteri stilistici e analisi delle opere.

Rinascimento nel Ducato di Milano. Cappella Portinari, Foppa e i Luini nel San Maurizio.

Bramante a Milano.

Leonardo da Vinci, caratteri generali. Le opere più significative.

Michelangelo, scultore e pittore. Caratteri generali. Le opere più significative.

DISEGNO.

Riallineamento: ripasso delle proiezioni ortogonali e sui metodi delle rappresentazioni assonometriche.

Le compenetrazioni di solidi.

Sezioni di solidi

La prospettiva (anche in rapporto alle opere d'arte studiate).

Prospettiva centrale: metodo del punto principale e punto di distanza.

Figure geometriche, piane, solidi e altezze in prospettiva.

Prospettiva di interno. Reticolo prospettico e composizione libera. Confronto con opere pittoriche.

Proiezioni grafiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni

frontali, discussioni guidate, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno. Possibili uscite didattiche sul territorio, concordate con il CdC, inerenti al programma.

L'insegnamento

della storia dell'arte e del disegno non possono prescindere da un metodo integrato in cui visivo e verbale si legano completandosi in modo efficace. La trattazione verbale degli argomenti (oggetto di lezione), oltre al repertorio iconografico presente nel libro di testo, sarà integrato, quando necessario, dalla proiezione di immagini, video, slide, ecc. Le proiezioni destano un maggiore interesse, facilitando l'attenzione, la memorizzazione e quindi agevolando il processo di apprendimento.

STRUMENTI

Uso

del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le

lezioni.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Osservazione
sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro.
- Discussione
guidata e interrogazione orale.
- Verifiche
scritte (a risposta multipla e/o domande aperte ecc.).
- Valutazione
degli elaborati prodotti.
- Valutazione
sulla comprensione del lavoro svolto.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

- Verifica Grafica eseguita in classe e valutazione delle tavole eseguite a casa come compito.

Ai

fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola .

Storia dell'Arte

Interrogazioni

brevi dal posto (quando necessarie) Interrogazioni lunghe alla cattedra (quando necessarie) Verifiche scritte valide per l'orale (almeno una per trimestre e pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

L'insegnante potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A.

Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio.

B. Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse.

C. Qualità grafica, precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura).

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia dell'Arte

A.

Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti.

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

RECUPERO

Recupero
in itinere.

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione

di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.

Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù

Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe

Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo

Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive

Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni

Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

Saper dare significato al movimento (semantica)

Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti

Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Capacità condizionali: resistenza, forza e mobilità

Fasi di allenamento e analisi fatica: argomento teorico

tornei sportivi:pallavolo

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Arrampicata Sportiva: uscita didattica c/o palestra attrezzata Urban Wall

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Rugby touch:fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

Tornei sportivi: calcio,pallacanestro...

Apparato cardio-respiratorio:argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione

Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Storia della Costituzione e confronto con lo Statuto Albertino;
- Caratteristiche dello Statuto Albertino;
- Caratteri e struttura della Costituzione;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12);

- I principali diritti e doveri della Costituzione (art 13-54)

- Pentamestre:

- Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Il Titolo V della Costituzione: Comune, Provincia, Regioni e Città Metropolitane
-

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

-Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

-

Religione

Abilità, competenze disciplinari

Approfondire il dato fenomenico su cui si basa l'esperienza religiosa che si esprime in domande "ultime".

Proseguire nella conoscenza di un adeguato metodo per svolgere una indagine esistenziale.

Sviluppare
una capacità critica di lettura della cultura contemporanea.

Contenuti didattici

L'uomo e la sua capacità di ragione: chiedersi il perché delle cose, tra filosofia e fede.

Che cosa è "fede": in dialogo con alcuni autori cristiani (Ratzinger, Guardini) e della cultura odierna.

Il cristianesimo: natura e sviluppo storico del fenomeno. I testi canonici e la comunità ecclesiale.

Metodi

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, letture di testi, ascolto di canzoni, visione di video/film con approfondimenti.

Firme

DirittoPulsinelli Luisa

Disegno e storia dell'arte Miriam Suberini

IngleseCaranese Tiziana

Italiano e latinoDi Nuzzo Patrizia

Matematica e fisicaVaccari Andrea

ReligioneMencarelli Andrea

ScienzeMeledandri Giuliana

Scienze motorieStella Marta

Storia e FilosofiaD'Andrea Christian